

## ANCHE NEI SERVIZI VINCE L'ECONOMIA PUBBLICA INFORMALE: IL 52% DEL MERCATO E IL 93% DEL NUMERO DI APPALTI ASSEGNATI SENZA GARA

Newsletter n. 13 del 04/12/2023

di Giorgio Santilli



Questo è il terzo articolo di CRESME DAILY che tratta il tema dell'economia pubblica informale sulla base dei dati ANAC relativi all'applicazione del nuovo codice 36: [il primo articolo aveva avuto per oggetto i lavori affidati dai settori speciali \(si clicchi qui per leggere\)](#) mentre il secondo aveva toccato [il tema delle forniture \(si clicchi qui per leggere\)](#). Inoltre, un articolo antecedente ancora sul mercato dei lavori, ma con dati più complessivi, era stato pubblicato nel Diario dei nuovi appalti ([e si può leggere qui](#)).

Il mondo dei servizi nel settore pubblico è una realtà quanto mai eterogenea che ha totalizzato da luglio 67mila appalti per un importo di 27,6 miliardi: si va dalle telecomunicazioni alle riparazioni e manutenzioni di arredi e impianti, dall'ingegneria alla gestione immobiliare, dalla pulizia alla sicurezza, dalla ristorazione ai servizi di trasporto, dalle assicurazioni alle più svariate attività di

consulenza e così via.



Anche nei servizi il fenomeno dell'assenza di gare formali e quindi della riduzione dei livelli di concorrenza e di trasparenza negli affidamenti si accentua notevolmente se i dati che prendiamo non riguardano più gli importi appaltati, ma il numero di affidamenti. Con questi occhiali, gli affidamenti diretti semplici, che fanno l'11% in termini di importi, esplodono al 71% del numero di appalti.

Più ancora che nei lavori e nelle forniture, quindi, l'affidamento dei servizi di importi micro, piccoli e medi vanno tutti senza nessuna formalità di gara. Il codice 36 ha notevolmente allargato le maglie in questa direzione, riducendo drasticamente il tasso di competizione per le piccole e medie imprese. Le gare formali con procedura aperta si riducono drasticamente, in numero, al 7% del totale che diventa 8% se si includono anche le procedure ristrette.

L'affidamento diretto semplice si espande anche a scapito dell'affidamento diretto in adesione a un accordo quadro o a una convenzione che fa il 9% in termini di numero (ed è comunque la seconda modalità di affidamento) rispetto al 23% degli importi affidati (e anche in questa classifica è al secondo posto). Gli accordi quadro con affidamento informale a cascata sono, in effetto, una delle modalità di affidamento in grande espansione da alcuni anni per tutti e tre i settori.